

Codice A1811B

D.D. 20 marzo 2026, n. 509

D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla D.D. n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023, relativa al progetto "Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC) - Cat. B.7.c) Pos. 2022-19/VER.



ATTO DD 509/A1811B/2026

DEL 20/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla D.D. n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023, relativa al progetto "Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC) – Cat. B.7.c) Pos. 2022-19/VER.

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023, assunta a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di "Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC), l'intervento è stato escluso dalla fase di valutazione di cui agli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, e vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A alla stessa determinazione;

con Determinazione Dirigenziale n. 977/A1811B/2025 del 19/05/2025, assunta a conclusione della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023, veniva attestata l'ottemperanza alla condizione ambientale 2.1 e veniva richiesto la presentazione della verifica di ottemperanza per la condizione ambientale 2.2.

Dato atto che:

in data 22.04.2025 la Società Monterosa 2000 S.p.A., ai sensi dell'art. 28, comma 3 del d.lgs. 152/2006 ha presentato l'istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 2.2 di cui alla D.D. n.441/A1811B/2023 del 13/02/2023 relativa al progetto sopra indicato, allegando la specifica documentazione;

ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - il Responsabile del procedimento, mediante nota prot. n. 9753 del 24.02.2026, ha richiesto agli Enti individuati per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni citate l'espressione del parere di competenza. Sono così pervenuti i seguenti contributi:

- ARPA Piemonte, nota prot. n. 41499 del 12/05/2025
- Direzione Agricoltura e cibo, nota prot. n. 21910 del 13/3/2026
- Direzione Ambienta, Energia e Territorio, nota prot. n. 43595 del 19/03/2026

Ritenuto – all'esito dell'esame della documentazione a corredo dell'istanza e dell'istruttoria svolta, con riguardo ai contributi espressi - di attestare l'ottemperanza alla condizione ambientale 2.2, con le seguenti indicazioni evidenziate da ARPA Piemonte:

- considerato che il proponente ritiene il tema della condizione ambientale un criterio fondamentale da inserire nel bando per l'aggiudicazione dei lavori *“nel rispetto dei criteri contenuti nella relazione 1.4b Criteri CAM e DNSH”*, si conferma che il bando e l'esito delle selezioni dovranno contenere esplicito riferimento a quanto previsto nella DD 441/A1811B/2023, anche qualora quanto indicato nella condizione ambientale non trovi riferimento specifico nei criteri CAM e DNSH, demandando all'ente competente la condizione specifica da imporre per poter garantire la verifica di ottemperanza dell'esito della prescrizione qui esaminata, esito attualmente differito all'incarico effettivo per l'esecuzione dei lavori;
- si rammenta l'importanza di definire un Obiettivo di miglioramento continuo che può essere individuato nella Definizione di un target di riduzione annuale minimo (es. -2%/anno delle emissioni operative), prevedendo la valutazione di nuove tecnologie (e-fuel, micro-fotovoltaico integrato, batterie stazionarie ecc...) che può avere cadenza triennale;
- si rammenta l'importanza di inserimento di KPI (key performance indicators) contrattuali legati alla riduzione delle emissioni;
- è richiesto di confermare il monitoraggio delle emissioni da svolgere durante l'esercizio attraverso le voci individuate nell'inventario in modo da valutare eventuali miglioramenti gestionali in confronto con le stime.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificata dalla direttiva 2014/152/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni

concernenti la dirigenza ed il personale";

- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023";

determina

di attestare l'ottemperanza alla condizione ambientale 2.2 relativa alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - di cui alla D.D. n.441/A1811B/2023 del 13/02/2023, relativa al progetto "Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC), con le indicazioni riportate in premessa;

di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;

di disporre l'invio della presente determinazione al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si ricorda che il proponente dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente, una specifica istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali residue facendo riferimento al modulo reperibile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modello-istanza-per-verifica-dellottemperanza-alle-condizioni-ambientali-art-28-c-3-dlgs1522006> corredandola della documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica stessa.

Il funzionario estensore: ing. Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei